

Codice scheda: ASC A4480366 (Microscheda: 3855D1/4)
Luogo e data: TORINO - 11/02/1897
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BELLONI ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: D. Nêple ha bisogno di un confr. che lo aiuti. Raccomanda a D. Corradini di sfruttare meglio la campagna e contrarre meno debiti. Loda la sua idea di accogliere orfani armeni nella casa di Betlemme.

Torino, 11 febbraio 1897

Carissimo Signor Canonico Belloni

Nella premura di spedire soccorso per Beitgemal non ho nella precedente mia risposta pienamente alla gradita sua del 23 Gennaio. Penso di supplirvi oggi.

1. Staremo attenti a tenerci pronti per pagare le due tratte richieste dal Console italiano. Stante la circostanza eccezionale compatiamo l'emissione di tali due tratte. Si ritenga però sempre la raccomandazione fatta negli scorsi anni.

2. Se ancor non l'ha spedita, spero ci spedirà fra breve la delegazione per la professione perpetua di Serra.

3. Se in qualche modo potrà soddisfare le dimande del povero Don Nêple con mandargli un buon prete in aiuto, andrà molto bene. Qualche forestiero che lo vide così solo, ne ebbe compassione e fece sentire che veramente sarebbe necessario dargli un compagno. Quanto a noi ci troviamo proprio nell'impossibilità. Egli chiede Don Prun.

4. Credo d'avere già espresso la mia meraviglia nel vedere solo L. 6.000 di frutto dalla colonia di Beitgemal durante lo scorso anno. Parmi che tra bestiame e frutti dei campi, prati e vigne vi dovrebbe essere qualche cosa di più. Converrà animare il povero Don Corradini a volgere la sua attenzione specialmente a questo di servirsi cioè dei mezzi che ha attualmente per far fruttare la sua colonia, senza più pensare ad altre speculazioni, che finiscono solo per aumentare i suoi debiti. Così insista V. S. presso di lui affinché non contragga più debiti senza permesso di V. S.; e quando V. S. sarà richiesta in proposito faccia quanto può affinché non abbia a sciupare danaro in

interessi. Dal canto nostro manderemo i rimanenti 11.000 franchi dei 15.000 che V. S. ha dichiarato necessari fino al 30 Settembre abbondando un po' di più in questi mesi in cui non ha raccolti. Così sul finire del corrente manderemo altri 2000 franchi. Spero avrà V. S. ricevuti e trasmessi i 2000 spediti a principio del corrente.

5. Non dimenticheremo in pari tempo la casa di Cremisan, per cui manderemo pure 2000 franchi sul finir del corrente, procurando che prima del 30 Settembre abbia i 10.000 segnati da V. S. Confrontando un anno con l'altro parmi che quelle due case siano piuttosto in via di regresso che di progresso, giacché l'anno scorso a Beitgemal bastavano franchi 1500 al mese e a Cremisan franchi 1000, mentre questi nove mesi occorrono al primo 1666, al secondo 1111.

6. Ora venendo a parlare di Betlemme le dirò che fece molto buona impressione l'idea di accogliere costì degli orfani armeni. Se si potrà far pubblicare che se ne accolsero a Betlemme, a Nazaret, a Cremisan, a Beitgemal sarà un mezzo di cattivare le simpatie e le offerte a codeste povere case, mentre sarà pure una grande carità che si farà a quella sventurata nazione. Io comunicai a Monsignor Vico la notizia che uno era già stato accolto e forse anche già altri cinque o sei. Andrà bene poter ribadire il chiodo. Spero le arriveranno gli aiuti anche per il nuovo acquisto che deve servire ad ingrandire la casa per aumentare il numero degli orfanelli. Ella mi chiede la nota delle offerte ricevute per Betlemme. Ho fatto osservar dal segretario dal 1° Ottobre al 31 Gennaio. Si trovarono le seguenti poste:

Dicembre 3 anonimo	L. 15
Dicembre 23 Sig. Malabailo	L. 200
Dicembre 24 Mad. Alessio Marg.	L. 10
Totale	L. 225

Ella mi dirà se debbo spedirle o versarle a suo credito presso qualche creditore.

7. Riguardo al vice-direttore con diritto di successione, come ella si esprime, per il momento siamo bene incagliati a designarlo contro le speranze da me espresse nelle ultime lettere. Speriamo per le prossime vacanze.

Il Signore benedica largamente la S. V. la sua famiglia e tutti i benefattori e faccia regnare la pace e la prosperità in tutte codeste case.

Mi abbia sempre quale godo professarmi

Di V. S. Carissima

Affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Corino 11-2-97

Carino Sig. Giovanni Belloni

Nella premura di spedire soccorso per Beit-
genual non ho nella precedente mia rispo-
sta pienamente alla gradita sua del 23 Gen-
braio di supplirvi oggi. Sostaremo attenti a
tenerci pronti per pagare le due tratte richie-
ste dal Console italiano. Stante la circostanza
eccezionale compatiamo l'emissione di tali
due tratte. Si ritenga però sempre la rea-
comandazione fatta negli scorsi anni.

2. Se ancor non l'ha spedito, spero ci spedito fra
breve la delegazione per la profess. perp. di sera.
3. Se in qualche modo potrà soddisfare le di-
mande del povero D. Neple con mandargli un
buon prete in aiuto, andrà molto bene. Qualche
forestiero che lo veda costretto, ne ebbe compassione
e fece sentire che veramente sarebbe necessario
dargli un compagno. Quanto a noi ci troviamo
proprio nell'impassibilità. Egli chiede 8. Pium.
4. Credo d'avere già espresso la mia meraviglia
nel vedere solo L. 6000 D. frutto dalla colonia di
Beitgenual durante lo scorso anno. Parrai che tra
bestiami e frutti di campo, prati e vigna mi
dovrebbe essere qualche cosa di più. Converrà a-
nimare il povero D. Corradini a volgere la sua

attenzione specialmente a questo, di servirsi lui
dei mezzi che ha attualmente per far fruttare
la sua colonia, senza più pensare ad altre
speculazioni che finiscono solo per aumentare
i suoi debiti. - Così insista V. S. presso di
lui affinché non contragga più debiti sen-
za permesso di V. S. e quando V. S. sarà ri-
chiesta in proposito faccia quanto può affinché
non abbia a stupire denaro in interessi.
Dal canto nostro manderemo di rimanenti
11/100 fr. dei 15/100 che V. S. ha dichiarato ne-
cessari fino al 30 Sett. abbandonando un po'
di più in questi mesi in cui non ha raccol-
ti. Così sul finire del corrente manderemo
altri 2/100 franchi - spero avrà V. S. rice-
vuti e trasmessi i 2 mila spediti a princì-
pio del corrente.

5. Non dimenticheremo in pari tempo la cosa
di premisa, per cui manderemo per
2/100 fr. sul finire del corrente, procurando
che prima del 30 Sett. abbia i 10/100 segnati
da V. S. - Confrontando un anno coll'altro
parrai che quelle due cose siano piuttosto
in via di regresso che di progresso, giacché
l'anno scorso a Beitgenual bastavano fr. 1800 al mese
e a premisa fr. 1000, mentre in questi nove mesi
occorrono al primo 1666, al 2° 1111.

2112235

7855 D 1

2112235

7855 D 2

6. Ora venendo a parlar di Betlemme le dirò che fece molto buona impressione l'idea di accogliere costì Degli orfani Armeni. Se si potrà far pubblicare che se ne accollerò a Betlemme, a Nazaret, a Gremisan, a Beit-gemal sarà un mezzo di cattivare le simpatie e le offerte a codeste povere case, mentre sarà pure una grande carità che si farà a quella sventurata nazione. Io comunicai a Mont Vigo la notizia che uno era già stato accolto e forse anche già altri Cinque o 6. Andrà bene poter ribadire il chiodo. Spero le arriveranno gli aiuti anche pel nuovo acquisto che deve servir ad ingrandire la casa per aumentare il numero degli orfanelli. - Ella mi chiese la nota delle offerte ricevute per Betlemme ho fatto osservare dal segret. dal 1. Ott. al 31 Gen. Si trovarono le seguenti poste:

Di C. 3. Anonimo	L. 18
" 23 Sig. Malabaila	" 200
" 24 Mad. Alessio Marg.	" 10
Totale	
	228.

Ella mi dirà se debbo spedirle o versarle a suo credito presso qualche creditore.

7. Riguardo al Vice-Dirett. con diritto di successione, come Ella si esprime, pel momento siamo ben incagliati a designarlo contro le speranze da me espresse nelle ultime lettere. Speriamo per le prossime vacanze.

Il Signore benedica largamente la S. V. la sua famiglia e tutti i Benefattori e facciano regnare la pace e la prosperità in tutte codeste case. - mi abbia sempre quale grad. professarmi

Di V. S. Car.

Off. in G. e M.
Sac. Michele Nua

14 2000 3855 D 3

14 2000 3855 D 4